

Il voto

Dove si vota?

Nei sette nostri Comuni dove si vota la nuova geografia del Consiglio sarà questa: Pinerolo scenderà da 30 a 24 consiglieri e da 8 assessori a 7; Cumiana da 16 a 12 e da 5 a 4, Porte da 12 a 9 e da 3 a 2. Nei Comuni con meno di 1.000 abitanti (Massello, Crissolo, Martiniana Po e Oncino) i numeri restano immutati: 2 assessori in Giunta (più il sindaco) e 9 consiglieri, sei di maggioranza e tre di minoranza.

Si vota la domenica dalle 8 alle 22 e il lunedì dalle 7 alle 15. Occorre portare alla propria sezione il certificato elettorale e un documento di identificazione valido.

Come si vota?

Sotto i 15.000 abitanti

Nei Comuni con meno di 15.000 abitanti il candidato a sindaco è il capolista. Si vota per un candidato a sindaco segnando il relativo simbolo. Si può esprimere il voto di preferenza per un solo candidato a consigliere comunale compreso nella lista del sindaco. Si scrive solo il cognome o, in caso di omonimia, il cognome e il nome.

Più di 15.000 abitanti

Nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 (nel nostro caso in questa tornata c'è solo Pinerolo) la scheda reca i nomi dei candidati a sindaco, scritti entro un rettangolo, con a fianco i simboli delle liste (o della lista) a cui sono collegati. L'elettore può votare per una delle liste tracciando un segno sul relativo simbolo. Il voto così espresso è attribuito anche al candidato a sindaco collegato; oppure può votare solo per un candidato a sindaco tracciando un segno sul suo rettangolo.

Voto disgiunto

Infine, si può votare per un sindaco e per una lista non collegata al suo nome ponendo una croce sul nome del primo e un'altra sul simbolo della lista (o scrivere nell'apposito spazio il nome di un candidato della stessa che si intende votare): si tratta del cosiddetto voto disgiunto. Chi intende esprimere il voto disgiunto deve però sapere che in questo modo favorirà la vittoria dello schieramento del sindaco indicato, perché al più votato andrà il premio di maggioranza.

Ballottaggio

Se a Pinerolo un candidato non raggiungerà al primo turno il 50 per cento dei voti più uno si tornerà a votare per il ballottaggio domenica 29 e lunedì 30 maggio per scegliere tra i primi due "sindaci" che hanno ottenuto più voti.

Ezio Marchisio